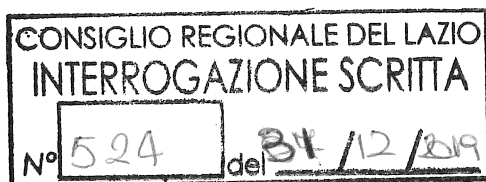




CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Chiarimenti su grave episodio di discriminazione nei confronti di ragazzi autistici presso il complesso alberghiero "Terme di Pompeo- Fontana Olente" di Ferentino

Premesso che

Per dieci famiglie con ragazzi autistici è abitudine trascorrere insieme periodi di vacanza e proprio per questo avevano pensato a un soggiorno, per Capodanno, nel complesso alberghiero "Terme di Pompeo- Fontana Olente" di Ferentino, a dieci chilometri di distanza da Frosinone, sorto dove si trovavano le terme frequentate nell'antichità anche dall'imperatore Vespasiano;

La prenotazione, via telefono, è di un mese fa. «Siamo 12 famiglie, vorremmo bloccare le stanze dell'hotel e i posti per il cenone di fine anno». Il direttore dell'albergo non ha esitazioni e accetta la richiesta della signora che chiama da Roma. Quattro giorni dopo, all'atto della conferma, la signora precisa però che con loro ci sono una decina di ragazzi autistici, tra i 12 e i 18 anni, che da tempo fanno terapia psicocognitiva;

Considerato che

Stando alla ricostruzione dei diretti interessati e dei numerosi organi di informazione che si sono interessati alla vicenda la Direzione dell'Hotel, una volta appreso che con il gruppo c'erano una decina di ragazzi autistici, ha cambiato atteggiamento nei confronti della comitiva fino ad arrivare alla cancellazione della prenotazione;

A denunciare l'episodio di discriminazione sono stati proprio i mancati clienti del complesso alberghiero «Terme di Pompeo», in via Casilina, a Ferentino. Infatti, i genitori che fanno parte di un'associazione che si occupa della gestione di ragazzi affetti da autismo, hanno postato su un apposito gruppo social un post di sfogo nel quale raccontano quanto avvenuto:

"Quest'anno avevamo deciso di trascorrere tutti insieme il capodanno in un locale per



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

regalarci un momento di sana 'normalità' e donare ai nostri figli una nuova esperienza che possa contribuire anche al nostro enorme lavoro di integrazione sociale. Decidiamo per le Terme Pompeo - Centro Termale Lazio, un centro termale in provincia di Frosinone, dotato oltre a tutto il resto anche di un reparto pediatrico ad hoc. Dopo una prima risposta di disponibilità assoluta ad accoglierci, c'è stata una marcia indietro repentina nel momento in cui è stata nominata la parola 'Autismo'. Il direttore telefonicamente, ha trovato un mare di scuse per giustificare la sua decisione a non ospitarci, ne citiamo alcune: ospitiamo i bambini a numero chiuso (bambini non ne abbiamo età minima 13 anni), cosa non vera; non siamo organizzati per ospitarvi (cosa significa??); non abbiamo una struttura idonea per eventuali emergenze (allora indipendentemente da noi non può stare aperta); se volete possiamo organizzare un fine settimana e vi do tutta la struttura (si perché magari state tra di voi 'malati' senza infettare gli altri, i 'normali')";

Ritenuto che

Ci sono due telefonate registrate tra un'associazione di Roma, che qualche tempo fa era stata a Casamari, e la direzione dell'albergo di Ferentino, la seconda di queste pubblicate su un sito online. Da una parte una voce maschile, per i bambini autistici, dall'altra il direttore dell'albergo, [REDACTED]. La telefonata si conclude così: «Diciamola tutta, direttore, - sostiene uno dei rappresentanti dei ragazzi - non è una cosa bellissima quella fatta e detta. Dire vogliamo garantire la tranquillità di tutti, non è cosa bellissima da sentire. Non credo che i nostri bambini avrebbero potuto non garantire la tranquillità degli altri»;

Il Direttore della struttura, poi, prova a mettere una toppa che si rivela peggiore del buco quando, chiamato in causa dagli organi di informazione, afferma "Voi dovete mettervi nei miei panni, io ho il dovere di garantire tranquillità e relax per i nostri clienti. Se volete possiamo organizzare un fine settimana e vi do tutta la struttura". Proponendo, quindi, una vacanza solo per disabili, tenendoli bene a distanza dai "normali", come sottolineano le stesse famiglie che si sono viste rifiutare l'ospitalità. "Ho chiesto consiglio anche ai miei collaboratori (in albergo lavorano un'insegnante di sostegno e la madre di un ragazzo affetto da autismo) e non me la sono sentita. Dobbiamo pensare anche agli altri ospiti. Qui si fanno i botti e cosa ne so come reagiscono i ragazzi autistici. Parliamoci chiaro, lo scriva pure, Capodanno era per i genitori mica per i ragazzi disabili";



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Evidenziato che

Dalle dichiarazioni del Direttore dell'hotel emerge che il diniego sia dovuto anche ai consigli ricevuti da alcuni collaboratori presenti nella struttura senza rendere conto di quale competenza possano avere nel giudicare se un gruppo di ragazzi possa essere ospitato o meno;

La scrivente ha più volte chiesto in Consiglio regionale maggiore attenzione per le famiglie dei minori in età evolutiva nello spettro autistico e lo dimostra l'approvazione, nella L.R. 7/2018 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) dell'art. 74 (Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico) e i recenti emendamenti nella "Legge di Stabilità" che tendono a dare più incisività a questi interventi;

Il sindaco di Ferentino, Antonio Pompeo (che è anche il Presidente della Provincia di Frosinone), ha subito condannato il gesto della struttura alberghiera ma giova ricordare che molte città italiane hanno emesso un'ordinanza per il divieto di utilizzo di "petardi, botti ed artifici di ogni genere in aree del territorio comunale". Come specificato nelle premesse l'utilizzo dei petardi e botti è stata avanzata come scusa per la cancellazione della prenotazione del gruppo.

Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti,

Per sapere quali iniziative intende intraprendere a seguito del gravissimo episodio di discriminazione messo in atto dal complesso alberghiero "Terme di Pompeo- Fontana Olente" di Ferentino e controllare le motivazioni che hanno spinto il Direttore della struttura a negare il soggiorno alle dieci famiglie con ragazzi autistici allontanandoli con la stessa normalità con cui alcuni alberghi specificano che non accettano cani e altri animali domestici.

Chiara Colosimo

Fabrizio Ghera

Giancarlo Righini

Antonio Aurigemma

Massimiliano Maselli